

Mss. 65

Firenze, 1850 (datato a f. 313v).

Cart.; ff. III, 316, V^o; bianchi i ff. 1rv, 2v-3v, 314r-316v. Cartulazione recente per decine nell'angolo inferiore destro; presente cartulazione coeva al testo a penna al centro del margine superiore 1-300 da f. 4r a f. 313v, con diversi errori di numerazione.

1-31¹⁰, 32⁶. Numerazione dei fascicoli nell'angolo superiore sinistro.

Mm. 311 × 209 (f. 230r).

Una mano, di Bonafede Papi, che si sottoscrive a f. 313v: «Copiato da Bonafede Papi Custode nella Biblioteca Magliabechiana. 1850».

Frontespizio con titolo in scrittura distintiva a f. 2r.

Legatura sec. XIX in quarto di pelle su piatti in cartone coperti di carta marmorizzata. Sul dorso fregi in oro con titolo «TAVOLA RITONDA». Presente segnacolo.

- ff. 2r-313v. ANONIMO, *La Tavola ritonda, o L'Istoria di Tristano*
f. 2r. «ANONIMO / TAVOLA RITONDA / tradotta dal francese / MAGLIABEC. P. III [sic] COD. 158. / SAEC. XIV»
f. 4r. INC. «Manifesto sia a voi signori e buona gente che questo libro brevemente conta»
f. 313v. EXPL. «che parli più una parola che questo ed è tutto interamente quine ischritto / Deo Ghratias Amen Amen»

Esemplato sul ms. Magl. VI.158, oggi Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, II.II.68, testimone della *Tavola ritonda* datato 6 dicembre 1391, fu verosimilmente commissionato a Bonafede Papi da Filippo Polidori in funzione dell'edizione del testo^a.

Possessori: Filippo Luigi Polidori (1801-1865); Leone Del Prete (1821-1886, nota di possesso «Leone Avvocato del Prete 18[.]7» a f. 1r); acquistato dall'Accademia della Crusca presso la libreria antiquaria Franchi di Firenze nel luglio 1877, insieme ai mss. 64 e 66^b.

Segnatura precedente: Libri rari 4/28.

^a *La Tavola ritonda, o L'Istoria di Tristano*, testo di lingua citato dagli Accademici della Crusca ed ora per la prima volta pubblicato secondo il codice della Mediceo-Laurenziana, a cura di FILIPPO LUIGI POLIDORI, Bologna, Romagnoli, 1864-5, che tiene conto del Magl. VI.158, seppure non citi mai esplicitamente questa copia moderna.

^b ASAC, fasc. 373 («Verbali dal 1876 al 1879»), pp. 491-511, Adunanza del 31 luglio 1877, a pp. 498-499: «Il Bibliotecario e il Massaio presentano tre codici della *Tavola Rotonda*, che vengono offerti in vendita dal libraio Franchi. Appartennero e servirono al Polidori, editore di questo testo di lingua nella raccolta bolognese, e sono: [...] 3^o Una copia parimente moderna del Cod. Magliabechiano» (vd. anche ms. 64).